

Napoli, 21 Sett. 94

Ottimo signor Professore,

Fra qualche giorno sarà portata al Consiglio sup.^o la relazione della commissione giudicatrice intorno al concorso per un posto di perfezionamento all'estero nelle scienze. Io sento il bisogno e il dovere di scriverle in proposito. Ella mi perdoni.

Nel concorso dell'anno passato, Garbasso (fisico) e Matteucci, mio coadiutore, (geologo) ottennero

il massimo dei punti (50 su 50). La Commissione propose Matteucci per il posto governativo (destinandolo anzi ad Heidelberg) e Garbasso per il posto offerto dalla Cassa di Risparmio di Milano.

Questa proposta della Commissione esaminatrice venne approvata dal Consiglio superiore e dalla Giunta. Ad onta di ciò, l'assegno governativo fu dato al Garbasso, e quello della Cassa di Risparmio di Milano ad un altro di cui non ricordo il nome (parente del sottosegretario d' ^{di allora} Stato).

È il povero Matteucci rimase fuori!!

Ora, il Matteucci si è ripresentato al concorso per 94-95. Se non che, la Commissione è composta soltanto di professori di matematica, di fisica e di zoologia e anatomia comparata! Strana cosa invero, mentre fra i concorrenti v'hanno anche chimici, botanici, mineralogisti e geologi! Strana e dolorosa!

Qualunque la Commissione possa dirsi incompetente a giudicare il Matteucci, io ritengo che essa, tenuto conto della votazione da lui

riportata nel concorso del 93 e delle
condizioni molto più favorevoli in
cui egli si trova quest'anno per
il numero e l'importanza dei
lavori aggiunti, lo avrà classificato
primo. Ma se, disgraziatamente,
per mancanza di geologi nella Com-
missione, questa avesse deliberato altri-
menti, io La prego quanto so e posso
di riflettere alla causa giustissima
del Matteucci, il quale, applican-
dosi senza tregua, ha presentato tre-
dici lavori, fra Note e Memorie, men-
tre l'anno scorso ne presentò cinque.

Rifletta pure, egregio Professore, che
egli, laureato da cinque anni, non può
più prender parte a questi concorsi,
e cooperi ad un atto di grande giustizia.
Mi perdoni e continui a volermi bene.
Sempre Suo dev.^{mo} ^{oss} Bassani